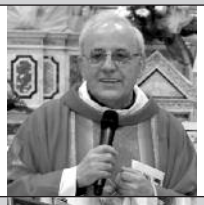
La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 45
APRILE 2018

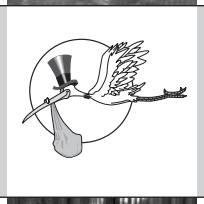
Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

IN QUESTO NUMERO

3  **Lettera del Parroco**

5 **La parola del Papa**

6 **Vita della Comunità**

13  **Anagrafe Parrocchiale**

14 **Osservatorio Miscellanea**

Orario delle SS. Messe

Feriali: ore 8,00 e 19,00 nella cappella dei Padri

Festivi: ore 8,30 nella cappella dei Padri
ore 10,00 - 11,00 -19,00 nel Cine-Teatro D'Andrea

Prefestivi: ore 19,00 a San Pietro Celestino

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO!

ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO PARROCCHIALE

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	–	15-17,30
Martedì	–	–
Mercoledì	10-12,30	15-17,30
Giovedì	–	–
Venerdì	–	15-17,30
Sabato	10-12,30	–

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia

Tipografia:
Ars Grafica Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

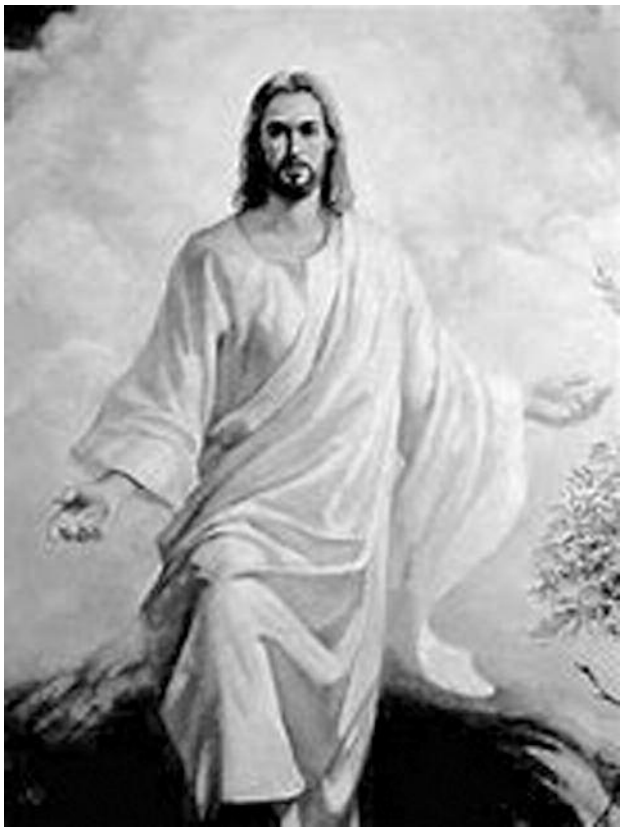
Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Parrocchia Maria SS. della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net
✆ 0864.273146
e-mail: madonnalibera@virgilio.it



Abbiamo sete di risurrezione, Signore.
Abbiamo fame di vita nuova,
di quella vita attraversata dalla bellezza
e illuminata dalla tenerezza.

Vivi, Signore Risorto, vivi oggi!

Risorgi tra noi
e spezza le catene di ogni morte,
spalanca le porte di ogni sepolcro,
prendici per mano
e riconsegnaci la vita.
Amen.

Carissimi tutti,

ho vissuto con molta gioia nel cuore questo periodo di quaresima e di Pasqua insieme a voi. È questo il **"mistero",** cioè l'evento mai abbastanza compreso e vissuto, che sta al cuore della nostra fede, come sta al cuore dell'anno liturgico, che lo celebra nel cosiddetto "Triduo pasquale".

Fin dall'inizio risultò evidente **che non c'è cristianesimo senza la risurrezione di Gesù.** La fede è anzitutto e soprattutto una relazione, anzi un incontro decisivo, con Gesù: non semplicemente una memoria, un ricordo di quello che Lui fu, bensì incontro con il Cristo vivo. Per il cristiano, infatti, Egli non è solo "colui che visse", ma è anche "colui che vive". Egli è il Vivente, che dona un senso nuovo e una speranza nuova alla nostra vita. Anzi, che ci comunica, in particolare attraverso il Battesimo e l'Eucarestia, la sua stessa vita.

Anche se la Pasqua è passata (ma la Pasqua continua sempre!), è questo l'augurio che porgo a tutti voi, accompagnato dalla mia preghiera: che ognuno di voi sappia fare spazio alla Vita del Risorto, riconoscendolo **"morto per amore, vivo in mezzo a noi"**, e ponendo nella propria storia e nel mondo efficaci e gioiosi gesti di vita.

VERSO LA FESTA DELLA MADONNA

E intanto, passata la Pasqua, andiamo incontro con gioia alla Festa della Madonna della Libera.

Niente è più umano del bisogno di far festa: difatti, la gioia e il far festa non sono nemici della fede, ma sono tempi da cogliere, da vivere, da riempire.

Il mio augurio è che la festa della Madonna che vivremo insieme non sia un tempo segnato da baldoria, stravizi e abbuffate, condita magari da maleducazione e volgarità, ma sia un tempo segnato dalla gioia per fermarsi, per sostare, per verificarsi, per riprendere in mano la propria vita: che sia un tempo per sé, tempo per gli altri, tempo per le amicizie, tempo per l'essenziale, tempo per lo spirito, tempo per Dio.

Un tempo riempibile di senso e di Dio per non sprofondare poi nella noia, per non rinchiudersi nello smarrimento, per non allontanarsi dalla vita, dal quotidiano perché stufi della monotonia.

Che la Madonna della Libera – fonte della gioia – ci aiuti a fa sì che la gioia di questa festa sia solamente la prima di tante altre gioie che vivremo nella nostra comunità.

AL MIBACT PER IL SANTUARIO

Il giorno 8 marzo, una delegazione di Pratola composta da P. Renato, dal Sindaco Antonella Di Nino, dal Vice sindaco Nunzio Tarantelli, dal RUP Sergio Liberatore e da don Oliviero Liberatore, responsabile diocesano dei Beni artistici e culturali della Diocesi, si è recata all'Aquila per incontrare il segretario del MIBACT (Ministero dei Beni Artistici, Culturali e Turismo) per sollecitare lo sblocco della procedura a favore del Santuario della Madonna della Libera.

Il Segretario Stefano D'Amico ci ha accolto con cordialità e ha attentamente ascoltato le nostre richieste. Gli abbiamo riferito come nel corso del 2017 sono stati fatti i lavori di ristrutturazione della volta del Santuario per una spesa di circa 450.000 euro e che ancora restano a nostra disposizione 350.000 euro (degli 800.000 che erano stati stanziati per il Santuario) e che quindi intendiamo continuare i lavori interrotti perché non è possibile che il Santuario della Madonna della Libera continui a rimanere desolatamente chiuso.

Il Segretario ha risposto dandoci due notizie, una negativa e l'altra positiva. La negativa è che il CIPE da Roma non ha ancora erogato i 350.000 euro rimasti. Quella positiva è che questi soldi dovrebbero arrivare a fine marzo-primi di aprile e che non appena ci saranno gli accrediti velocizzerà l'iter. Non ci resta che attendere e sperare.

Abbiamo anche fatto presente la situazione della chiesa di san Rocco e la necessità di ristrutturare anche quella. Il Segretario ci ha promesso che desidera venire di persona a vedere la situazione. Ed è venuto, dimostrando così le sue buone intenzioni. Speriamo in bene!

Naturalmente continueremo a incalzare il Ministero perché siamo stanchi di vedere il nostro Santuario chiuso.

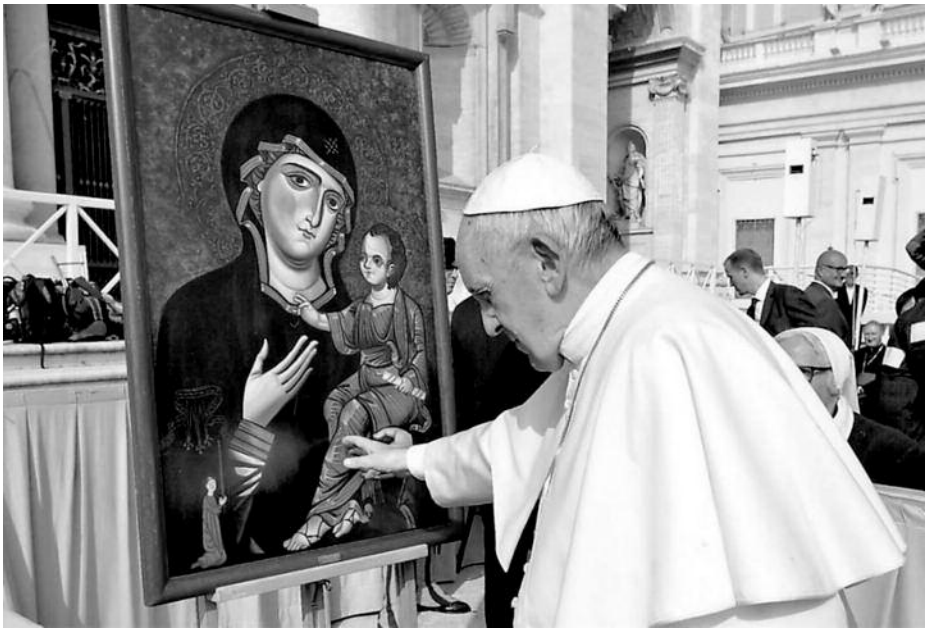
P. Renato

– CAMBIO ORARIO –

Con il nuovo orario, la Messa della sera è alle ore 19 sia nei giorni festivi che feriali.

IL PAPA ISTITUISCE LA FESTA DI MARIA MADRE DELLA CHIESA

La memoria liturgica di Maria Madre della Chiesa sarà celebrata il Lunedì dopo Pentecoste. La decisione nel decreto della Congregazione per il culto divino. Nel 2018 sarà il 21 maggio.



Entra nel Calendario romano la "festa" della beata **Vergine Maria Madre della Chiesa**. E, come stabilito da papa Francesco, la memoria liturgica sarà celebrata ogni anno in modo obbligatorio nel **Lunedì dopo Pentecoste**. È quanto si legge nel decreto della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti.

L'ingresso di questa celebrazione nella preghiera liturgica della Chiesa aiuterà a ricordare che la vita cristiana, per crescere, deve essere ancorata al mistero della Croce, all'oblazione di Cristo nel convito eucaristico, alla Vergine offerente, Madre del Redentore e dei redenti, spiega il decreto stesso. La memoria sarà inserita in tutti i calendari e libri liturgici per la celebrazione della Messa e della Liturgia delle Ore. **Nel 2018 la celebrazione cadrà lunedì 21 maggio.**

Già nelle Litanie lauretane – per volontà di san Giovanni Paolo II nel 1980 – la Madonna è venerata come Madre della Chiesa. Era stato comunque il beato papa Paolo VI, il 21 novembre 1964, a conclusione della terza Sessione del Concilio Vaticano II, a dichiarare la Vergine «Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, tanto dei fedeli quanto dei pastori, che la chiamano Madre amantissima» e a stabilire che «l'intero popolo cristiano rendesse sempre più onore alla Madre di Dio con questo soavissimo nome». Adesso la celebrazione di Maria Madre della Chiesa diventa **universale** per tutta la Chiesa di rito romano e obbligatoria. La decisione vuole promuovere una «devozione» che può favorire la crescita del senso materno della Chiesa nei pastori, nei religiosi e nei fedeli, come anche della genuina pietà mariana», chiarisce il decreto.

Il titolo di Maria Madre della Chiesa ha radici profonde. Il fatto che la Vergine Maria sia Madre di Cristo e insieme Madre della Chiesa era già in qualche modo presente nel sentire ecclesiale a partire dalle parole "profetiche" di sant'Agostino e di san Leone Magno. Riflessioni teologiche scaturite dalla pagina del Vangelo di Giovanni (Gv 19, 25) in cui si narra che Maria stava ai piedi della Croce. E Cristo le affidò il discepolo prediletto, Giovanni, dicendo: "Donna, ecco tuo figlio!". E poi: "Ecco tua madre!".

Già nel Cenacolo Maria ha iniziato la propria missione materna pregando con gli Apostoli in attesa della venuta dello Spirito Santo. E la scelta della memoria liturgica nel Lunedì dopo Pentecoste è legata proprio a questa presenza della Vergine nel Cenacolo.

LA FESTA DEL PERDONO

I bambini che si stanno preparando alla Messa di Prima Comunione (20 maggio e 3 giugno) hanno vissuto un momento importantissimo della loro preparazione: la celebrazione della Prima Confessione. Un po' preoccupati e in ansia, si sono presentati il 3 e il 10 marzo per ricevere il perdono di Gesù. Dopo un incontro di preparazione, nel quale P. Renato ha cercato di rassicurarli e di far loro capire la bellezza di questo momento, sono andati dai sacerdoti per la confessione. Al termine, visibilmente più sereni e contenti, hanno ringraziato il Signore per il grande dono del perdono.

Come il padre della parabola evangelica che ha accolto suo figlio, lo ha perdonato e ha organizzato una grande festa per lui, così anche i bambini, insieme ai loro genitori, hanno voluto fare festa dopo la confessione: una grande merenda consumata in allegria e felicità. Quando uno fa l'esperienza del perdono, vive tutto con grande gioia e si sente felice!

VIA CRUCIS PER LE STRADE DI PRATOLA

La ***Via Crucis*** (dal *latino*, **Via della Croce** - anche detta **Via Dolorosa**) è un rito della Chiesa cattolica con cui si ricostruisce e commemora il percorso doloroso di Cristo che si avvia alla crocifissione sul Golgota.

In questo tempo di quaresima anche noi giovani ci siamo riuniti per partecipare a questo cammino svolto nelle vie cittadine di Pratola Peligna, venerdì 09/03/2018, con la collaborazione sempre presente della professoressa Paola Fabrizi che ci ha guidati nella preparazione e ci ha aiutato a comprendere e a fare delle riflessioni su questo cammino.

Grazie a lei, grazie a Tonino Pizzoferrato che ha contribuito per la preparazione dei canti e grazie alle tantissime persone che si sono impegnate, hanno creduto e hanno affrontato questo cammino con serietà, dedizione e amore.

È stato bello vedere la partecipazione di così tanti giovani, pieni di entusiasmo e voglia di fare: leggendo, cantando e portando la croce.

Le riflessione di questa via crucis erano appositamente rivolte a noi ragazzi, con un richiamo a meditare sulle problematiche attuali che la società ci presenta quotidianamente.

Il parroco, Padre Renato, ha rivolto le sue intenzioni di preghiere a tutti giovani presenti con la speranza che questa serata non sia un episodio sporadico, ma il primo di tanti incontri.

In un paese come il nostro dove purtroppo le aggregazioni giovanili sono carenti, è stato bello vedere lo stupore negli occhi degli adulti presenti; adesso sono tanti gli appuntamenti che ci aspettano e tanta è la speranza di tornare a vedere una partecipazione così numerosa.

Lisa

VIA CRUCIS DELLE CONFRATERNITE

Anche quest'anno, per il sesto anno consecutivo, le Confraternite della nostra Diocesi sono state chiamate a raccolta dal nuovo Vescovo Mons. Michele Fusco che per la prima volta ha presieduto l'incontro di preparazione alla Pasqua.

La Via Crucis si è tenuta lo scorso 11 marzo a Castel di Sangro tra freddo, pioggia e vento. Anche le Confraternite di Pratola hanno partecipato con proprie delegazioni accompagnate dal nostro caro Padre Peter: sempre in prima fila alle attività delle Congregazioni pratolane.

Come al solito molto sentita dalle oltre venti Congreghe diocesane, la Via Crucis delle Confraternite è terminata con un momento di meditazione tenuto dal presule che ha ricordato ai Confratelli e alle Consorelle presenti soprattutto, ma non solo, la rilevante missione di carità, solidarietà e beneficienza che possiedono e l'importante ruolo che svolgono in nome della Fede all'interno delle varie comunità.

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI SULMONA-PRATOLA E FESTA DELLA FAMIGLIA

Il consueto pellegrinaggio a piedi da Sulmona a Pratola quest'anno sarà il 25 aprile, unitamente alla Festa della Famiglia.

Si invitano perciò giovani e famiglie a partecipare a questa bella manifestazione, organizzata dalla Pastorale Giovanile e Familiare diocesane e alla quale parteciperà anche il Vescovo Michele.

Il programma generale della giornata sarà il seguente:

- ore 9.30: raduno presso il Centro pastorale diocesano
- ore 10.00: partenza a piedi verso Pratola Peligna
- ore 12.30 circa: arrivo a Pratola e Celebrazione Eucaristica (in teatro)
- Dopo la Messa, pranzo al sacco (in oratorio)
- ore 15.30: attività varie con giochi, incontri, canti e musica
- ore 18: Conclusione

CON IL VESCOVO PER LE STRADE DI SULMONA

La sera di domenica 18 marzo la Pastorale Giovanile diocesana ha organizzato una Va Crucis per i giovani che si è snodata per le strade di Sulmona. A guidarla il nostro Vescovo Michele. La pioggia insistente e abbondante non ha risparmiato il numeroso gruppo di giovani (e anche meno giovani) che ha partecipato alla manifestazione. I testi proclamati in ciascuna stazione erano diretti prevalentemente alla situazione spesso difficile dei giovani, con una apertura alla speranza e al futuro. Al termine, il Vescovo ha esortato i presenti a non mollare, ad andare avanti con fiducia e perseveranza e ha ringraziato tutti coloro che hanno preparato e hanno partecipato, sfidando il tempo inclemente, a questo percorso di dolore, di sofferenza, di morte, ma anche di risurrezione e speranza.

INCONTRI CON LA PAROLA DI DIO – RITIRO QUARESIMALE

Tutti i giovedì di quaresima sono stati caratterizzati da incontri sulla Parola di Dio, durante i quali sono state prese in considerazione le ricche letture di ogni domenica. A presiedere gli incontri sono alternati Padre Renato e Padre Agostino, i quali hanno saputo presentare con competenza e chiarezza i temi fondamentali della Parola di Dio di questa Quaresima. In particolare è stato messo in evidenza il tema dell'Alleanza di Dio con il suo popolo, filo conduttore di tutte le prime letture di questo periodo.

Lo stesso tema dell'Alleanza è stato poi ripreso da P. Agostino durante il Ritiro quaresimale, che si è svolto nel pomeriggio di domenica 18 marzo, nella Chiesa di San Pietro Celestino, al quale ha partecipato un bel gruppo di persone e che si è concluso con un prolungato momento di adorazione eucaristica guidato da P. Renato.

È proprio vero che la Parola di Dio e la preghiera sono le fonti della nostra vita spirituale!

PRATOLA - SANTIAGO

Quasi 3.000 chilometri in BICICLETTA

di Ciro Pace

È impossibile descrivere in poche righe tutto ciò che è avvenuto in questa fantastica avventura, ma posso almeno provare a raccontarvi gli avvenimenti per me più significativi.

Perché questo viaggio?
Vorrei cominciare con il dire le motivazioni che mi hanno spinto ad intraprendere questo cammino. In primis per sfidare me stesso e le mie capacità, per mettermi alla prova; il fatto di aver sempre sentito parlare di questo cammino come un importante percorso non solo fisico, ma anche introspettivo, e il desiderio di fare un gemellaggio simbolico tra la nostra Maria SS. della Libera e Santiago di Compostela giungendo, come prima meta, nel luogo dove è situata la *Cruz De Hierro*, in cui la tradizione vuole che venga posata una pietra del proprio luogo di origine come atto di fede e di amore, continuando successivamente per Santiago ed infine a Finisterre. Io ho deciso di portare con me una pietra raccolta sul Monte Morrone, con la speranza che questo gesto potesse portare bene e soprattutto pervadere la mente di tutte le persone crudeli come quelle che hanno deturpato la bellezza delle nostre stupende montagne causando incendi, e una dal Santuario della Madonna della Libera con il desiderio di rivedere al più presto la chiesa in tutto il suo

splendore poiché ancora chiusa a causa del sisma.
Essendo io uno sportivo da sempre ho deciso di intraprendere questo percorso insieme a mio cugino, Domenico Presutti, come ciclisti da viaggio, predisponendo le nostre bici per il trasporto di tutto l'equipaggiamento necessario, tutti i generi di prima necessità e con le giuste modifiche ai nostri mezzi per poter affrontare questo magnifico lungo viaggio pieno di storia e cultura.

Da Pratola a Santiago

Siamo partiti da Pratola Peligna, nostro luogo natio, proprio come i pellegrini facevano in passato; partivano dal proprio luogo di origine senza l'utilizzo di alcun mezzo (treni, autobus, aerei, etc.) per raggiungere il luogo in cui comincia il vero e proprio cammino di Santiago e poi proseguire in questo bellissimo pellegrinaggio. Partiti da davanti la Chiesa della Madonna della Libera, il 12 settembre 2017, giorno in cui si festeggia il Santissimo Nome di Maria, passando per le meraviglie di Norcia e la sua bellissima Chiesa di San Benedetto, nonostante sia stata colpita dal sisma, proseguendo verso Assisi in cui siamo rimasti esterrefatti dallo splendore degli affreschi giotteschi della Basilica di San Francesco e dalla magnificenza delle Basiliche di Santa Chiara e Santa Maria degli Angeli, continuando nell'itinerario ammirando le meraviglie naturali del Lago Trasimeno, per poi passare per la bellissima Piazza del Campo a Siena, continuando verso la Torre Pendente a Pisa.

Abbiamo proseguito per le meraviglie delle Cinque Terre, e poi Genova, Sanremo, lungo la meravigliosa Costa Azzurra, Montecarlo, Nizza con la sua stupefacente Cattedrale di Notre Dame, proseguendo per Cannes, Saint Tropez, Marsiglia, Montpellier.

E poi l'inizio vero e proprio del Cammino di Santiago da Saint Jean Pied De Port, passando per i Pirenei (la mia tappa preferita, dove si aveva la fantastica sensazione di pedalare sulle nuvole), Pamplona, Burgos, Leon, Santiago con la sua stupenda Basilica (dove abbiamo impiegato circa mezza giornata per poter entrare e ammirare la Sua maestosità e bellezza), fino ad arrivare a Finisterre punto terreno finale di tutto il cammino, chiamato "il km 0".

Con la pioggia e col vento!

Ogni giorno era una sorpresa, pieno di emozioni. Pedalare godendo di ogni singolo secondo: innumerevoli spettacoli della natura, animali vari, albe e tramonti, panorami mozzafiato, incontri con altri pellegrini di tutto il mondo (persone sconosciute che davano però l'impressione di essere amici da una vita vista l'incredibile solidarietà). Oltre al grande sostegno morale ci si aiutava tantissimo nei momenti di difficoltà, non eravamo mai soli. Immaginate quante cose si potrebbero ottenere e realizzare avendo quella stessa unione e fratellanza in una valle come la nostra!

Posso dire che non è stato facile, molte persone non riuscendo a proseguire sono state costrette a mollare… ma l'emozione che si prova ad arrivare alla meta solo

con le proprie forze, pedalando con pioggia, vento, sole cocente, su strada, su sabbia, roccia, fango, salite e discese ripide, facendo fronte a problematiche varie, imprevisti meccanici, infortuni e tanto altro, è impagabile.

Emozioni e sensazioni

L'alimentazione ed il riposo erano fondamentali sia per il fisico che per la mente. Appena possibile si faceva rifornimento di acqua e cibo e la sera si dormiva sotto cieli stellati in tenda, dove possibile, o in ostelli, camere con altre 10/20/30 pellegrini provenienti da ogni parte del mondo… vi lascio immaginare come si riposava, prossima volta tappi per le orecchie!

Ma la parte più divertente era prima di andare a dormire: si festeggiava tutti insieme con musica, balli ed un buon bicchiere di vino. Le emozioni provate vivendo tutto ciò sono un qualcosa di veramente unico che almeno una volta nella vita ognuno di noi dovrebbe provare, emozioni e sensazioni che ti portano a pensare che qualcosa di davvero straordinario ancora esiste in questo mondo "malato". Un viaggio che si vive 3 volte: quando lo si sogna, quando lo si fa e quando lo si ricorda. Persone che non avrei mai immaginato di incontrare, ma che danno quella sensazione di averle conosciute per un motivo e che faranno sempre parte di me. L'arrivo alla meta finale che dona la sensazione di essere un nuovo inizio e non la fine. Una delle cose che ci ha dato più forza, non solo fisica ma anche psicologica e spirituale, nell'affrontare tutto questo, è stata la vicinanza dimostrata non solo dai pellegrini incontrati lungo il tragitto, ma anche da tutte quelle persone che ci incoraggiavano anche solo attraverso un messaggio con qualche parola di affetto e stima. Avevo la sensazione di fare quel che facevo non solo per me ma per tutte quelle persone.

Un grazie sincero

Voglio ringraziare tutte le persone che ci hanno sostenuto sin dall'inizio senza mai farci sentire soli. In particolare voglio ringraziare le persone che, con i loro insegnamenti di vita, consigli ed il loro sostegno, mi hanno reso tutto un po' più facile: mio padre, Walter Tirimacco, Sergio Polce, Roberto Pace, Emma Bianchi ed un pensiero speciale a Roberto Carapellucci. Infine vorrei ringraziare Padre Renato per avermi dato la possibilità di condividere con tutti voi la mia esperienza.

Ciro Pace

PROGRAMMA RELIGIOSO DELLA FESTA MADONNA DELLA LIBERA 2018

Al fine di permettere anche a chi è lontano di conoscere per tempo eventi e orari della Festa in onore alla Madonna della Libera, ne pubblichiamo fin da ora il programma.

MERCOLEDÌ 25 APRILE
tutto il giorno Pellegrinaggio a piedi **Giovani e Famiglie** da Sulmona a Pratola Peligna
con partenza alle ore 9.30 dal Centro Pastorale Diocesano di Sulmona

GIOVEDÌ 26 APRILE
ore 21 Inizio della **Novena** in onore della Madonna della Libera animata dalle Parrocchie

DOMENICA 29 APRILE
ore 19 S. Messa con benedizione dei Portatori e dei Mazzieri

VENERDÌ 4 MAGGIO
ore 18 S. Messa – Conclusione della Novena (in oratorio)
ARRIVO DELLA COMPAGNIA DI GIOIA DEI MARSI (davanti al Santuario)

SABATO 5 MAGGIO
ore 8-9 SS. Messe
ore 10 Rosario
ore 10.30 **ESPOSIZIONE DELLA STATUA DELLA MADONNA** (davanti al Santuario)
SANTA MESSA presieduta dal Vescovo Mons. Michele Fusco
PROCESSIONE RIONE VALLE MADONNA
ore 16 Rosario e Benedizione Eucaristica
ore 17-19 SS. Messe

DOMENICA 6 MAGGIO
ore 6 Messa e saluto ai pellegrini di Gioia
ore 8-10 SS. Messe
ore 11 **MESSA SOLENNE**
ore 12 Supplica
ore 16 S. Messa
ore 16,45 **SOLENNE PROCESSIONE** per le vie della città
ore 17-19 SS. Messe

SABATO 12 MAGGIO
ore 16 Rosario
ore 16,30 **ESPOSIZIONE DELLA STATUA DELLA MADONNA** (davanti al Santuario)
ore 17 S. Messa concelebrata dai Parroci della Vicaria
ore 19 S. Messa

DOMENICA 13 MAGGIO
ore 8-10 SS. Messe
ore 11 **MESSA SOLENNE**
ore 11,45 **PROCESSIONE NEL CENTRO STORICO**
ore 16 Rosario e Benedizione eucaristica
ore 17-19 SS. Messe

LUNEDÌ 14 MAGGIO
ore 19 S. Messa e riposizione della Statua della Madonna

SABATO 26 MAGGIO - Giornata del Malato

GIOVEDÌ 31 MAGGIO
ore 21 Via Lucis e saluto alla Madonna

COMUNITÀ DI LONDON – ONTARIO

In occasione dei 50 anni della Statua della Madonna della Libera vogliamo ringraziare coloro che all'inizio hanno realizzato la statua. Essi hanno tramandato alla nostra comunità i ricordi delle nostre tradizioni di fede e la memoria di coloro che sono tornati nella casa del Signore e che hanno lasciato tanti bei valori alle generazioni successive.
Il loro ricordo rimane vivo nei nostri cuori. Che Dio vi dia la pace eterna.

Michelina Elisa Rattazzi in De Benedictis.

Hanno ricevuto la grazia del Battesimo

Cacciaglia Ruben, di Simone e Di Simone Valentina 10 mar

Sono tornati alla casa del Padre

Di Cesare Giuseppe, anni 27	4 marzo
Di Bacco Vincenza, anni 91	5 marzo
Petrella Elio Raffaele, anni 79	6 marzo
Chiola Leonardo, anni 86	9 marzo
Liberatore Italia, anni 84	10 marzo
Puglielli Emidio, anni 89	15 marzo
Petrella Giuseppe, anni 82	16 marzo
Zavarella Salvatore, anni 95	16 marzo
Rosato Rosina, anni 93	19 marzo
Di Cioccio Ezio, anni 74	22 marzo
D'Angelo Vittoria, anni 89	22 marzo

50° DI MATRIMONIO

Circondati dall'affetto dei loro quattro splendidi figli, nuore e nipoti, hanno festeggiato in Faenza cinquant'anni di matrimonio **ENZO E GIGLIOLA SANTILLI**. Un caro augurio da Rita e Luca Pupillo.

Un gruppo di devoti provenienti da Avezzano

APPUNTAMENTI DI APRILE

DOMENICA 1 APRILE - PASQUA

DOMENICA 8
Nel pomeriggio: Ritiro Cresimandi a Corfinio

LUNEDÌ 9
Festa dell'Annunciazione del Signore

SABATO 14
ore 19: Messa con Battesimo a S. Pietro Celestino

DOMENICA 15
Pellegrinaggio Confraternite a Roma

SABATO 21
ore 15: Prove Cresime e confessioni adulti (in Teatro)

DOMENICA 22
ore 11: Conferimento delle Cresime

MERCOLEDÌ 25
Tutto il giorno: **Pellegrinaggio Giovani e Famiglie Sulmona-Pratola**

GIOVEDÌ 26
ore 21: Inizio Novena Madonna della Libera -Prezza

VENERDÌ 27
ore 21: Novena – Anversa degli Abruzzi

SABATO 28
ore 21: Novena – Corfinio

DOMENICA 29
ore 19: Messa con Benedizione Portatori e Mazzieri
ore 21: Novena – Valle Subequana

LUNEDÌ 30
ore 21: Novena – Raiano

MARTEDÌ 1 MAGGIO

MERCOLEDÌ 2
ore 21: Novena – Introdacqua

GIOVEDÌ 3
ore 21: Novena – Popoli

VENERDÌ 4
ore 18: Messa e conclusione Novena - Pratola

OLIO: QUALITÀ IN AUMENTO. PREMIATO IL PRATOLANO PASQUALE DI BACCO

Ormai sappiamo quasi tutto sulle qualità dell'olio di oliva. L'acido oleico è un toccasana per la salute. Il nostro olio è anche uno degli elementi principali della famosa dieta Mediterranea che in tutto il mondo cercano di mettere in pratica allo scopo di vivere una vita il più possibile sana. Ovviamente parliamo di vero olio, quello qualitativamente eccellente.

Nella valle peligna la produzione di questo importante alimento sta aumentando e cresce anche il numero di persone che vi si dedicano. Alla XII edizione di "Frantoio", tenutasi a Raiano, oltre ai tanti appassionati attratti dall'importante convegno su questo tema, si sono presentati numerosi e bravi produttori per partecipare al concorso "miglior olio peligno". Tra i concorrenti vi era il produttore Pasquale Di Bacco, coadiuvato da Massimo Di Lorenzo ed

Emanuela Onesta, che col suo successo ha segnato un punto importante per Pratola che ora, oltre al buon vino, inizia a farsi conoscere anche per la capacità di produrre questo grande prodotto.

A Pasquale Di Bacco la giuria di esperti ha conferito il quarto posto. Un risultato importante vista la presenza di ben 55 aziende partecipanti. L'esame organolettico dell'olio di Pasquale Di Bacco ha evidenziato tante qualità riferite alla mediana del fruttato, dell'amaro e del piccante. Gli elementi tenuti in esame dai giudici hanno permesso di affermare che per produrre questo olio sono stati rispettati i processi di produzione. Complimenti quindi a Pasquale Di Bacco che nella foto di repertorio lo vediamo insieme a Quintino Cianfaglione, Console Onorario del Connecticut negli Usa.

BUON COMPLEANNO CECILIA

Durante i festeggiamenti del secondo anno di vita della nipotina Cecilia Liberatore, lo zio Aldo Pizzoferrato, nel suo discorso, ha voluto dedicarle alcune belle parole che riportano al centro della esistenza il calore famigliare. Il compleanno dei bambini diventa un importante appuntamento anche per i grandi che festeggiano, sorridono, valorizzano alcuni aspetti della vita famigliare e ricordano con affetto le persone importanti scomparse prematuramente. Con la sua delicatezza Aldo ha espresso gli auguri alla piccola Cecilia creando un calore umano importante. "*Se impariamo a coltivare queste belle tradizioni, Dio ci guiderà sotto la Sua*

protezione", conclude nel suo discorso di auguri. Buon compleanno Cecilia.

CALCIO CITTADINO: 1971...TROFEO FRANCESCO PIZZOFERRATO

Negli anni '70 il calcio la faceva da padrone a Pratola. C'era anche una squadra femminile diretta da Andrea. Dopo aver giocato la stagione agonistica, in estate si dava vita ai vari tornei rionali utili anche per ricordare alcuni personaggi che hanno segnato lo sport cittadino come Francesco Pizzoferrato, importante pedina della FIGC nazionale. Le squadre partecipanti a questi tornei nascevano nei bar, nei saloni di barberia, nei ristoranti, dentro le attività produttive come Lancione.

A stimolare la partecipazione, a differenza di oggi, bastava poco. Uno dei promotori era senza alcun dubbio Federico Palombizio, sempre pronto ad appoggiare ogni iniziativa. Nel 1971 mise su la squadra BAR TRE STELLE.

I calciatori scelti potevano tranquillamente disputare un campionato di calcio di prima categoria se non addirittura di promozione vista la bravura dei componenti. Nella foto del 1971, che fa sfoggio nelle pareti del locale di Federico, è rappresentata la formazione. Ecco i nomi degli atleti: in alto da sinistra Santilli, Cantelmi, D'Andrea, Nannarone, Lerario, Petrella. In basso, sempre da sinistra: Santilli, Polce, Formichetti, Recanati, Gataleta, Pizzoferrato. Allenatore: Nestore Pizzoferrato. Presidente: Federico Palombizio. Secondo allenatore: Alberto Panella.

CALCIO SERIE D: LA CURA PANASSA PORTA DUE VITTORIE

San Marino 0 – Nerostellati 2...
Pineto 2- Nerostellati 3...
La ricetta... gastronomica?
Tagliatelle, fettuccine, sugo alla pratolana sono gli ingredienti che sembrano portare bene anche nel calcio. Così il cibo della signora Rossi, alias Panassa, ha portato alla importante vittoria i Nerostellati di Gianluca Momò Pace nientedimeno a S. Marino, una vittoria contro uno Stato... straniero che resterà nella storia calcistica. A questa ne è poi seguita un'altra contro il Pineto. Se la cura Panassa continuerà a dare questi risultati...

Foto: Antonio Vivarelli

50° DI SACERDOZIO

Si sono celebrati nella casa marista
di Brescia-Belvedere i **50 anni** di consacrazione
sacerdotale del **P. Bruno Rubechini,**
per tanti anni parroco a Pratola.

QUARANTORE

Nei giorni di Lunedì, Martedì e Mercoledì santo si sono celebrate
nella Chiesa di San Pietro Celestino le Quarantore in preparzione al Triduo Pasquale.